



# Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano

Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano  
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003

Scuola dell'Infanzia - Via Gattamelata 22 Cod. Mecc. MIAA 8F 001X  
Scuola Primaria "P. Micca" - Via Gattamelata 35 - tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015  
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1/a - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014  
C.F. 80124010150 e-mail miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it  
sito web: <http://www.icsgattamelata.edu.it>

All'Albo on line  
All'Amministrazione Trasparente  
del sito web dell'Istituto

**Oggetto:** Selezione di esperti per l'**attuazione del progetto d'Istituto denominato "Madrelingua - Potenziamento lingua Inglese"** rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Via Gattamelata **per l'anno scolastico 2023/24 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE FINANZIAMENTO – PROVENIENZA FONDI:** Scuole primaria e secondaria

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018
VISTO	l'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche</i> », come modificato dall'articolo 13 comma 1 del decreto legislativo 4/2006 e dall'articolo 3 comma 76 della legge 244/2007, che consente alle amministrazioni pubbliche di conferire incarichi individuali con tratti di lavoro autonomi specificanti preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, ad esperti di provata competenza per progetti determinati, di natura temporanea che richiedano prestazioni altamente qualificate, cui non si possa far fronte con personale in servizio, avendone accertata preliminarmente l'indisponibilità "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali a esperti di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione"
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> » e contenente altresì le norme relative al conferimento dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;

VISTO	il regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del D.Lvo 30.03.2001, n. 165 e per il conferimento dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa a norma dell'art. 40 del D.I. 1.02.2001 n. 44, Appendice M al regolamento d'Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 60 del 30/05/2018 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera "a" del decreto interministeriale n. 129/2018
PRESO ATTO	che la prestazione dell'incarico in parola è altamente qualificata e sono richieste specifiche competenze in materia
RILEVATO	che all'interno dell'Istituto comprensivo non sono disponibili nella scuola professionalità con esperienza e curriculum per le competenze sopra indicate e che pertanto l'attuazione del progetto in parola dovrà essere affidata ad esperti esterni
VISTO	il <b>Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Ptof) per il triennio 2022/2025</b> approvato con Delibera n. 79 del 20 dicembre 2021
VISTO	il <b>Programma Annuale 2023</b> approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 15 febbraio 2023
VISTO	il D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
VISTO	in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 cit. secondo i quali: co.1: <i>"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"</i> . Co.2: <i>"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"</i> .
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"</i>
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTA	la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021</i> - Innalzamento della soglia degli acquisti per cui è obbligatorio il ricorso al MePA a 5.000 euro (art. 1 comma 130)
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il Sistema Dinamico di Acquisizione (Sdapa) realizzato e gestito da Consip Spa
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip Spa e dello Sdapa realizzato e gestito da Consip Spa, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (Rup) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>
RITENUTO	che il <b>prof. Giovanni Santoro</b> , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Rup per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il Rup rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
TENUTO CONTO	che, nei confronti del Rup individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	il progetto d'Istituto denominato <b>"Madrelingua - Potenziamento lingua Inglese"</b> approvato dal collegio docenti rivolto agli alunni delle terze della scuola secondaria di primo grado
CONSIDERATO	che per l'attuazione di tale progetto è previsto l'intervento da parte di <b>docenti madrelingua Inglese con adeguata esperienza</b>
DATO ATTO	della necessità di selezionare <b>n. 2 o più esperti madrelingua inglese presentati dallo stesso soggetto</b> professionalmente idonei a svolgere l'incarico sopra indicato per l'affidamento del servizio, avente le seguenti caratteristiche: <b>n. 5 ore per ognuna delle n. 12 classi quarte e quinte della scuola primaria e n. 10 ore per ognuna delle n. 12 classi seconda e terze della scuola secondaria</b> per un totale di <b>n. 180 ore</b> da svolgersi entro il mese di maggio 2024 nel corso dell'anno scolastico 2023/24
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a alla diversificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa nelle <b>Scuole primaria e secondaria di primo grado</b>
RAVVISATA	l'urgenza dell'avvio del progetto nel fornire al più presto tale servizio didattico agli alunni
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in un massimo di <b>Euro 15.000,00 comprensivi di Iva e di qualsiasi altro onere per la scuola</b>
TENUTO CONTO	che l'importo del presente appalto è inferiore ad Euro 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti dei requisiti di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (Cig)
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel <b>bilancio di previsione per l'anno 2024</b>

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

### DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere all'avvio della <b>procedura selettiva</b> attraverso <b>avviso pubblico di manifestazione di interesse</b> senza porre limite al numero di operatori economici che possano avanzare interesse
- di fissare per la ricezione delle domande il termine di <b>giorni n. 7 dalla data dell'avviso e giorni n. 7 per la ricezione delle offerte</b> dalla data di invio dell'invito a presentare offerta
- di procedere successivamente ad <b>affidamento diretto</b> all'operatore selezionato
- la prestazione del servizio in parola dovrà essere resa <b>entro la data indicata dal contratto stipulato con l'aggiudicatario e termine al più entro il mese di maggio 2024</b>
- di autorizzare la spesa da imputare sul <b>progetto P.2.9 "Progetto madrelingua primaria-secondaria"</b> dell' <b>esercizio finanziario 2024</b> che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria
- di prevedere l'obbligo da parte del fornitore di produrre la seguente documentazione, oltre quella di partecipazione e di qualificazione richiesta dall'avviso della stazione appaltante: 1) ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 2) dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136 del 13.08.2010 Le dichiarazioni saranno fornite dagli offerenti ex Dpr 445/2000 e saranno verificati dalla stazione appaltante
- ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 114 del Dlgs n.36/2023 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione è il sottoscritto <b>prof. Giovanni Santoro</b> , Dirigente Scolastico dell'Istituto
- di affidare l' <b>attività istruttoria</b> al <i>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sig.ra Vittoria Pultrone</i>
- la procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nell'avviso pubblico. Eventuali ulteriori precisazioni potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo: <a href="mailto:miic8f0003@pec.istruzione.it">miic8f0003@pec.istruzione.it</a>
- la pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica <a href="http://www.icsgattamelata.edu.it/">http://www.icsgattamelata.edu.it/</a> ai sensi della normativa sulla trasparenza



I Dirigente Scolastico  
*Prof. Giovanni Santoro*  
Firmato in modalità digitale